



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 35

Data 16/03/2015

OGGETTO: ANALISI COMPARATIVA DI SISTEMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU) E DEFINIZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DEL ''SISTEMA DI RACCOLTA DOMICILIARE COMBINATO''.

Adunanza del 16/03/2015

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DEL BONO EMILIO - Sindaco	Si		
ALBINI DONATELLA	Si	MARTINUZ ALBERTO	Si
BENZONI FABRIZIO	Si	ONOFRI FRANCESCO	Si
BOIFAVA ALDO	Si	PARENZA LAURA	Si
BRAGHINI ANNA	Si	PARMIGIANI FRANCESCA	Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	PAROLI ADRIANO	Si
CAPRA FABIO	Si	PATITUCCI FRANCESCO	Si
FERRARI LUCIA	Si	PERONI MARGHERITA	Si
FERRARI MARIANGELA	Si	POZZI MARCO	Si
FORESTI GIOVANNA	Si	PUCCIO FRANCESCO	Si
FRANCESCHINI ANITA	Si	SANDONA' LAURA	Si
GAGLIA TOMMASO	--	SCAGLIA DILETTA	Si
GALLIZIOLI NICOLA	Si	SIDARI DOMENICA	Si
GAMBA LAURA	Si	TACCONI MASSIMO	Si
GRITTI MAFALDA	Si	UNGARI GIUSEPPE	Si
MAIONE GIORGIO	Si	VENTURI LAURA	Si
MARGAROLI MATTIA	Si	VILARDI PAOLA	Si

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA - V. Sindaco	Si	MUCHETTI VALTER	Si
FENAROLI MARCO	Si	PANTEGHINI PAOLO	Si
FONDRA GIANLUIGI	Si	SCALVINI FELICE	Si
MANZONI FEDERICO	Si	TIBONI MICHELA	Si
MORELLI ROBERTA	Si		

Presiede il Consigliere UNGARI GIUSEPPE

Partecipa:

- il Segretario Generale BARILLA CARMELINA per parte
- il V.Segretario Generale BEGNI ELISABETTA per parte

Delib. n. 35 - 16.3.2015

OGGETTO: Analisi comparativa di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (RSU) e definizione delle linee di indirizzo per l'adozione del "sistema di raccolta domiciliare combinato".

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che nelle linee strategiche di mandato è stata posta attenzione al tema dei rifiuti prevedendo l'attuazione di politiche volte a migliorare l'efficienza del sistema di raccolta e l'incremento della raccolta differenziata;
- che tale indicazione politica risulta coerente con le Direttive dell'Unione Europea e della normativa nazionale vigente che prevedono un progressivo innalzamento della quantità di effettivo riciclo e riuso dei rifiuti raccolti, nonché un incremento della percentuale di raccolta differenziata. In particolare:
 - . la Direttiva Quadro sui rifiuti 2009/98/CE del 18 novembre 2008 sposta il focus dalla differenziazione all'effettivo riciclo e recupero prevedendo che entro il 2020 dovrà essere recuperato il 50% in peso di carta, metalli, plastica e vetro;
 - . la Proposta di modifica della Direttiva Quadro sui rifiuti 2009/98/CE del 18 novembre 2008 presentata dalla COMMISSIONE EUROPEA al Parlamento Europeo il 2 luglio 2014 che intende modificare le direttive 2008/98/CE relativa ai rifiuti, 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, introducendo significativi e più stringenti obiettivi e modalità riferite al riciclo e all'abbandono dei conferimenti in discarica;
 - . il D.Lgs. 152/2006, art. 205, prevede il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata entro l'anno 2012; peraltro è in discussione al Parlamento il disegno di legge che prevede una formulazione più coerente anche con i nuovi obiettivi suggeriti dalla Commissione Europea;

- che Brescia da anni ha stabilizzato la percentuale di raccolta differenziata al disotto del 40% e che, dalle analisi sull'efficacia del sistema di raccolta a cassonetto stradale ad accesso libero, risulta poco probabile che si possa addivenire ad un significativo incremento della raccolta differenziata mantenendo tale sistema. Tale valutazione risulta confermata dallo studio promosso dalla Direzione Generale Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia: *"Valutazione statistico/economica dei modelli di gestione dei rifiuti urbani in Lombardia"* (anno 2010) con cui sono analizzate le modalità di raccolta e i costi procapite di spazzamento e smaltimento nei comuni lombardi;

Dato atto:

- che con deliberazione consiliare 22.4.2002 n. 75 veniva approvato il contratto programma per i servizi affidati ad ASM Brescia S.p.A. tra cui il servizio relativo alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani;
- che con deliberazione consiliare n. 123/25972 P.G. del 27.6.2007 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di ASM Brescia S.p.A. in AEM S.p.A., costituendo, a decorrere dall'1.1.2008, un nuovo soggetto giuridico denominato A2A S.p.A., che è subentrato in tutte le obbligazioni contrattuali sottoscritte tra il Comune di Brescia ed ASM Brescia S.p.A.;
- che in data 31.12.2007 ASM Brescia S.p.A. ha conferito il proprio ramo d'azienda dedicato all'attività di igiene urbana alla Società del Gruppo ASM denominata APRICA S.p.A.;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 665 in data 17 dicembre 2013 è stato disposto di approvare il piano finanziario del servizio relativo alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani per l'anno 2014;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 816 del 30 dicembre 2014 è stato approvato il piano finanziario del servizio relativo alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani per l'anno 2015;
- che con il predetto provvedimento si dava, altresì, atto che il piano finanziario presentato era riferito all'attuale sistema di raccolta dei rifiuti e che lo stesso sarebbe stato modificato nel corso del 2015 nell'ipotesi in cui l'Amministrazione comunale avesse approvato definitivamente un sistema alternativo per la raccolta dei rifiuti;

Dato atto, quindi, che alla luce di quanto sopra esposto l'Assessorato all'Ambiente ha chiesto ad APRICA spa la realizzazione di un approfondito esame comparativo dei vari sistemi di raccolta esistenti con la predisposizione di modelli gestionali per Brescia e che le soluzioni esaminate sono state individuate tenendo conto di alcuni obiettivi comuni:

1. orientare il sistema di raccolta al raggiungimento degli obiettivi di differenziazione al 65% e di riciclo al 50%, così come dettati dalla normativa nazionale e dai più recenti indirizzi europei;

2. incrementare il quantitativo dei rifiuti effettivamente avviati al riciclo promuovendo la più efficace differenziazione a partire dal domicilio;
3. promuovere fin dal 2016 la rilevazione puntuale nella separazione dei rifiuti dei singoli cittadini, nonché delle utenze domestiche e non domestiche al fine di applicare, nel tempo più breve possibile, una tariffazione puntuale per ogni tipo di utenza, nella parte variabile della tariffa da riportare in bolletta;
4. ridurre la produzione di rifiuti procapite (conferimenti rifiuti non domestici, migrazione dei rifiuti da altri territori, conferimenti impropri, abbandono di rifiuti pericolosi, etc.);
5. garantire il raggiungimento di più elevati livelli di raccolta differenziata degli RSU ai fini di un maggior riciclo possibile;
6. individuare nuovi criteri di assimilazione per le utenze non domestiche da recepire mediante revisione del regolamento comunale sui rifiuti;
7. programmare una rete distribuita in modo omogeneo sul territorio comunale di centri per la raccolta e il riciclo dei rifiuti ingombranti o pericolosi affiancati da strutture per il riuso secondo i principi di "second life" (seconda vita degli oggetti ancora riutilizzabili prima che diventino rifiuti);
8. consentire il controllo e la prevenzione dei conferimenti impropri, in particolare il fenomeno di migrazione dei rifiuti dai comuni contermini;
9. responsabilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti differenziati con adeguate campagne informative volte ad accompagnare le diverse componenti della città a più virtuosi stili di vita;

Rilevato che in esito a tali premesse e in coerenza con gli obiettivi sopra esposti, l'Assessorato all'Ambiente, di concerto con il Presidente della Commissione Consiliare Ambiente, ha avviato un percorso di approfondimento attraverso:

1. 09.01.2014: commissione consiliare con oggetto "Sistema a cassonetto condizionato a calotta";
2. 18.09.2014: commissione consiliare con oggetto "Sistema di raccolta domiciliare integrale";
3. 07.10.2014: commissione consiliare con oggetto "Revisione del regolamento comunale di assimilazione per le utenze non domestiche";
4. 14.10.2014: visita a piattaforma polifunzionale di selezione, trattamento e recupero di materiali (carta, metallo, legno etc) di Castenedolo;
5. 22.10.2014: visita ad impianto di selezione e trattamento della plastica e trattamento e recupero dei rifiuti organici a Montello (Bg); visita ad impianto di trattamento del vetro ad Asti;
6. 12 e 18.02.2015: commissioni consiliari con oggetto "analisi comparativa dei vari sistemi di raccolta di cui allo studio predisposto da APRICA S.p.A. (allegato 1: "Relazione sulla gestione dei rifiuti nel Comune di Brescia" febbraio 2015), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Visto il citato studio elaborato da APRICA S.p.A. (allegato n.1): "Relazione sulla gestione dei rifiuti nel Comune di Brescia" febbraio 2015;

Ritenuto di individuare il "sistema di raccolta domiciliare combinato" quale metodo per raggiungere gli obiettivi prefissati dettagliatamente riportati in premessa;

Ritenuto di stabilire i seguenti indirizzi:

1. l'adozione del nuovo sistema di raccolta avverrà dal 2016 secondo le fasi e la tempistica che sarà definita nel progetto esecutivo;
2. il progetto esecutivo sarà presentato da APRICA S.p.A. entro 40 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
3. il piano economico finanziario di dettaglio sarà oggetto di approfondimento nell'ambito del progetto esecutivo, in coerenza con lo studio presentato da Aprica S.p.A., allegato alla presente deliberazione;
4. nel progetto esecutivo dovrà essere definito un sistema di rilevazione dei dati e di monitoraggio che consenta di acquisire elementi utili per una valutazione in fieri dell'efficacia del sistema di raccolta;
5. la Giunta Comunale, contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo, costituirà un Gruppo di lavoro a carattere tecnico, composto da un rappresentante del Comune, un rappresentante del gestore, un rappresentante dei portatori di interesse indicato dalla Consulta per l'Ambiente e un rappresentante delle categorie economiche, con la finalità precipua di:
 - a. monitorare l'efficacia, il rispetto del crono programma e il raggiungimento degli obiettivi di riciclo prefissati con l'introduzione del nuovo sistema di raccolta;
 - b. elaborare una relazione periodica che fornisca alla Giunta Comunale gli elementi utili per valutare possibili evoluzioni del sistema di raccolta per raggiungere la più alta percentuale di differenziazione e di riciclo;
6. il progetto esecutivo di APRICA S.p.A. dovrà minimizzare i costi di cui alla tabella contenuta nello studio allegato;
7. la Giunta Comunale provvederà all'approvazione del progetto esecutivo, nonché alla contestuale modifica della deliberazione del Consiglio Comunale del 22.4.2002 n. 75 di approvazione del contratto programma per i servizi affidati ad ASM Brescia S.p.A. nella parte relativa alle specifiche tecniche del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
8. APRICA S.p.A. procederà all'avvio del piano di investimenti e forniture a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo;
9. sarà costituito un tavolo di lavoro intersettoriale, sentite le categorie economiche e dei consumatori, per la revisione del Regolamento comunale per la disciplina dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 novembre 2001 n. 243/40183 P.G. che sarà sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale;

Preso atto dei pareri pervenuti fino al 5 marzo da parte dei Consigli di Quartiere;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 4.3.2015 dal Responsabile del Settore Sostenibilità ambientale e scienze naturali f.f. e dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Dato atto che la commissione consiliare "ecologia, ambiente e protezione civile" ha espresso in data 11.3.2015 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di individuare il "sistema di raccolta domiciliare combinato" come risultante dall'allegato studio di APRICA S.p.A. (allegato 1: "Relazione sulla gestione dei rifiuti nel Comune di Brescia" febbraio 2015) quale sistema più idoneo per raggiungere gli obiettivi prefissati dettagliatamente riportati in premessa;
- b) di stabilire i seguenti indirizzi:
 1. l'adozione del nuovo sistema di raccolta avverrà dal 2016 secondo le fasi e la tempistica che sarà definita nel progetto esecutivo;
 2. il progetto esecutivo sarà presentato da APRICA S.p.A. entro 40 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
 3. il piano economico finanziario di dettaglio sarà oggetto di approfondimento nell'ambito del progetto esecutivo, in coerenza con lo studio presentato da Aprica S.p.A., allegato alla presente deliberazione;
 4. nel progetto esecutivo dovrà essere definito un sistema di rilevazione dei dati e di monitoraggio che consenta di acquisire elementi utili per una valutazione in fieri dell'efficacia del sistema di raccolta;
 5. la Giunta Comunale, contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo, costituirà un Gruppo di lavoro a carattere tecnico, composto da un rappresentante del Comune, un rappresentante del gestore, un rappresentante dei portatori di interesse indicato dalla Consulta per l'Ambiente e un rappresentante delle categorie economiche, con la finalità precipua di:
 - a. monitorare l'efficacia, il rispetto del crono programma e il raggiungimento degli obiettivi di riciclo prefissati con l'introduzione del nuovo sistema di raccolta;
 - b. elaborare una relazione periodica che fornisca alla Giunta Comunale gli elementi utili per valutare possibili evoluzioni del sistema di raccolta per raggiungere la più alta percentuale di differenziazione e di riciclo;
 6. il progetto esecutivo di APRICA S.p.A. dovrà minimizzare i costi di cui alla tabella contenuta nello studio allegato;

7. la Giunta Comunale provvederà all'approvazione del progetto esecutivo, nonché alla contestuale modifica della deliberazione del Consiglio Comunale del 22.4.2002 n. 75 di approvazione del contratto programma per i servizi affidati ad ASM Brescia S.p.A. nella parte relativa alle specifiche tecniche del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
 8. APRICA S.p.A. procederà all'avvio del piano di investimenti e forniture a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo;
 9. sarà costituito un tavolo di lavoro intersettoriale, sentite le categorie economiche e dei consumatori, per la revisione del Regolamento comunale per la disciplina dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 novembre 2001 n. 243/40183 P.G. che sarà sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale;
- c) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere proseguo degli atti conseguenti.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 35.

All'inizio della discussione sono presenti 31 membri (Albini, Benzoni, Boifava, Braghini, Cantoni, Capra, Ferrari L., Ferrari M., Foresti, Franceschini, Gallizioli, Gamba, Gritti, Margaroli, Martinuz, Onofri, Parenza, Parmigiani, Paroli, Patitucci, Peroni, Pozzi, Puccio, Sandonà, Scaglia, Sidari, Tacconi, Venturi, Vilardi, il Sindaco Del Bono, il Presidente Ungari).

Apertasi la discussione si ha la presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Fondra.

Il Consiglio comunale viene sospeso dalle ore 13 alle ore 14.15.

Alla ripresa dei lavori sono presenti 22 membri (Albini, Benzoni, Braghini, Capra, Ferrari L., Ferrari M., Foresti, Franceschini, Gallizioli, Gamba, Gritti, Margaroli, Onofri, Parmigiani, Paroli, Pozzi, Puccio, Sandonà, Scaglia, Tacconi, Venturi, il Presidente Ungari).

Riapertasi la discussione si hanno gli interventi dei consiglieri Ferrari L., Gamba, Ferrari M., Pozzi, Gallizioli, dell'assessore Fenaroli, Puccio, Vilardi, Benzoni, Tacconi, Albini, Cantoni, Margaroli, Parmigiani, Franceschini, Onofri, Capra,

Martinuz, Patitucci, del Sindaco Del Bono e la replica finale dell'assessore Fondra.

Nel corso della discussione sono entrati in aula i consiglieri Boifava, Cantoni, Maione, Martinuz, Parenza, Patitucci, Peroni, Sidari, Vilardi, il Sindaco Del Bono (presenti 32 membri). Entrano in aula anche gli assessori Manzoni e Morelli.

Assiste per parte della discussione il Vice Segretario Begni.

Si ha l'intervento del fatto personale e sull'ordine dei lavori da parte del consigliere Gamba.

Il Consiglio Comunale viene sospeso dalle ore 19.10 alle ore 20.30.

Alla ripresa dei lavori sono presenti 30 membri (Albini, Benzoni, Boifava, Braghini, Cantoni, Capra, Ferrari L., Ferrari M., Foresti, Franceschini, Gallizioli, Gamba, Gritti, Maione, Margaroli, Martinuz, Onofri, Parenza, Parmigiani, Patitucci, Peroni, Pozzi, Puccio, Sandonà, Scaglia, Sidari, Tacconi, Venturi, il Sindaco Del Bono, il Presidente Ungari).

Si ha il parere del Segretario Generale sul quesito posto dal consigliere Gamba.

Indi il Presidente del Consiglio mette in votazione, uno dopo l'altro, gli emendamenti presentati.

Gli emendamenti ed i relativi pareri di regolarità tecnica sono riportati nell'allegato "EMENDAMENTI".

EMENDAMENTI PRESENTATI DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD-LEGA LOMBARDA

Emendamento n. 1

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno gli interventi dell'assessore Fondra e del consigliere Gallizioli che procede alla correzione dell'emendamento. Il Presidente Ungari rilegge il testo corretto.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 18 voti favorevoli, 7 voti contrari (Albini, Gamba, Maione, Margaroli, Parmigiani, Patitucci, Peroni) e 2 astenuti (Ferrari M., Puccio). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Cantoni, Sidari ed il sindaco Del Bono.

Emendamento n. 2

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'intervento dell'assessore Fondra e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Gallizioli, Margaroli, Gritti, Capra.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 25 voti favorevoli e 3 voti contrari (Albini, Gamba, Parmigiani). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Cantoni e Sidari.

Emendamento n. 3

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'intervento dell'assessore Fondra e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Capra e Tacconi.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 24 voti favorevoli, 2 voti contrari (Albini, Parmigiani) ed un astenuto (Gamba). Si dà atto:

- che il sistema di rilevazione elettronica palese non ha registrato la votazione del consigliere Braghini;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Cantoni e Patitucci.

Dopo la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente del Consiglio, il consigliere Braghini dichiara che intendeva esprimere voto favorevole.

Entra in aula il consigliere Paroli (presenti 31 membri).

Emendamento n. 4

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'intervento dell'assessore Fondra e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Gallizioli e Peroni.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gallizioli, Tacconi), 24 voti contrari ed un astenuto (Onofri). Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Ferrari M., Puccio, Sidari;
- che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Cantoni.

Emendamento n. 5

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'intervento dell'assessore Fondra e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Tacconi e Gamba.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 5 voti favorevoli (Ferrari M., Gallizioli, Puccio, Sidari, Tacconi), 19 voti contrari e 6 astenuti (Gamba, Maione, Margaroli, Onofri, Paroli, Peroni). Si dà atto che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Cantoni.

Emendamento n. 6

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'intervento dell'assessore Fondra e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Tacconi, Capra e Peroni.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 20 voti favorevoli e 8 voti contrari (Albini, Ferrari M., Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni, Puccio, Sidari). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Cantoni, Maione e Patitucci.

Emendamento n. 7

Si hanno l'intervento del consigliere Gallizioli sull'ordine dei lavori dichiarando il ritiro dell'emendamento e il parere del Segretario Generale.

Emendamento n. 8

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'intervento dell'assessore Fondra e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Tacconi e Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 8 voti favorevoli (Ferrari M., Gallizioli, Maione, Margaroli, Paroli, Puccio, Sidari, Tacconi), 17 voti contrari e 2 astenuti (Gamba, Onofri). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Cantoni, Peroni, Pozzi ed il Sindaco Del Bono.

EMENDAMENTI PRESENTATI DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

Emendamento n. 1

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'intervento dell'assessore Fondra in merito a tutti gli emendamenti presentati e la dichiarazione di voto del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 5 voti favorevoli (Maione, Margaroli, Paroli, Puccio, Sidari) e 19 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Ferrari M., Gallizioli, Onofri, Peroni, Pozzi, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 2

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 3 voti favorevoli (Maione, Margaroli, Paroli), 19 voti contrari e 3 astenuti (Ferrari M., Puccio, Sidari). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Onofri, Peroni, Pozzi, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 3

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 2 voti favorevoli (Margaroli, Paroli), 20 voti contrari e 3 astenuti (Ferrari M., Puccio, Sidari). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Onofri, Peroni, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 4

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 3 voti favorevoli (Maione, Margaroli, Paroli), 19 voti contrari e 3 astenuti (Ferrari M., Puccio, Sidari). Si dà atto:

- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Onofri, Pozzi, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Dopo la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente del Consiglio, il consigliere Peroni dichiara che intendeva esprimere voto favorevole.

Emendamento n. 5

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 3 voti favorevoli (Margaroli, Paroli, Peroni), 16 voti contrari e 4 astenuti (Ferrari M., Onofri, Puccio, Sidari). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Gamba, Maione, Pozzi, Sandonà, Tacconi, Venturi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 6

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 3 voti favorevoli (Margaroli, Paroli, Peroni) e 23 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Gamba, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 7

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 3 voti favorevoli (Margaroli, Paroli, Peroni), 20 voti contrari e 3 astenuti (Ferrari M., Onofri, Sidari). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Puccio, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 7 bis (sub)

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Peroni.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 3 voti favorevoli (Margaroli, Paroli, Peroni), 19 voti contrari e 4 astenuti (Ferrari M., Onofri, Puccio, Sidari). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Gamba, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 8

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 6 voti favorevoli (Ferrari M., Margaroli, Paroli, Peroni, Puccio, Sidari) e 21 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 9

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Peroni.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 4 voti favorevoli (Margaroli, Onofri, Paroli, Peroni), 20 voti contrari e 3 astenuti (Ferrari M., Puccio, Sidari). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 10

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Paroli), 21 voti contrari e 3 astenuti (Ferrari M., Puccio, Sidari). Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Margaroli e Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Dopo la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente del Consiglio, i consiglieri Margaroli e Peroni dichiarano che intendevano esprimere voto favorevole.

Emendamento n. 11

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 3 voti favorevoli (Margaroli, Paroli, Peroni) e 23 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Gritti, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 12

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Margaroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 3 voti favorevoli (Margaroli, Paroli, Peroni), 20 voti contrari e 4 astenuti (Ferrari M., Onofri, Puccio, Sidari). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 13

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Peroni.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 7 voti favorevoli (Ferrari M., Margaroli, Onofri, Paroli, Peroni, Puccio, Sidari) e 20 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

EMENDAMENTI PRESENTATI DAL GRUPPO CONSILIARE X BRESCIA CIVICA

Su tutti gli emendamenti si ha l'indicazione di voto da parte dell'assessore Fondra.

Emendamento n. 1

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno le dichiarazioni di voto dei consiglieri Ferrari M., Gritti, Capra, Paroli.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 21 voti favorevoli ed un astenuto (Gamba). Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albinì, Benzoni, Gritti, Parmigiani, Paroli, Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Margaroli ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 2

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Puccio.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 21 voti favorevoli ed un astenuto (Gamba). Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Benzoni, Gritti, Parmigiani, Paroli, Peroni;

- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Margaroli, Patitucci ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 3

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Puccio.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 6 voti favorevoli (Ferrari M., Gallizioli, Onofri, Puccio, Sidari, Tacconi), 18 voti contrari ed un astenuto (Gamba). Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Paroli e Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Margaroli, Patitucci ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 4

Prima della messa in votazione dell'emendamento si ha la dichiarazione di voto del consigliere Puccio.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 25 voti favorevoli. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Benzoni, Gritti, Parmigiani;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Maione, Patitucci ed il Sindaco Del Bono.

Assiste il Vice Segretario Begni.

EMENDAMENTI PRESENTATI DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

Si hanno l'indicazione di voto da parte dell'assessore Fondra su tutti gli emendamenti e la dichiarazione di voto del consigliere Gamba fino all'emendamento n. 19.

Emendamento n. 1

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 24 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini e Parmigiani;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 2

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 24 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini e Parmigiani;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 3

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri), 17 voti contrari e 6 astenuti (Ferrari M., Margaroli, Paroli, Peroni, Puccio, Sidari). Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini e Parmigiani;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 4

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 27 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 5

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 27 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 6

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri), 17 voti contrari e 3 astenuti (Ferrari M., Puccio, Sidari). Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Margaroli, Parmigiani, Paroli e Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 7

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri) e 17 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Ferrari M., Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni, Puccio e Sidari;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 8

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri) e 17 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Ferrari M., Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni, Puccio e Sidari;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 9

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri) e 17 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Ferrari M., Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni, Puccio e Sidari;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 10

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 18 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Ferrari M., Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni, Puccio, Sidari;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 11

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 18 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Foresti, Margaroli, Parenza, Parmigiani, Paroli, Peroni, Scaglia;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 12

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 18 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Ferrari M., Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni, Puccio, Sidari;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 13

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 16 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Cantoni, Ferrari M., Margaroli, Parmigiani, Paroli, Patitucci, Peroni, Puccio, Sidari;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 14

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 4 voti favorevoli (Gamba, Margaroli, Paroli, Peroni) e 21 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini e Parmigiani;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 15

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 8 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Margaroli, Onofri, Paroli, Peroni, Puccio, Sidari) e 17 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini e Parmigiani;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 16

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 8 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Margaroli, Onofri, Paroli, Peroni, Puccio, Sidari) e 17 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini e Parmigiani;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 17

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 5 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Onofri, Puccio, Sidari) e 17 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 18

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 8 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Margaroli, Onofri, Paroli, Peroni, Puccio, Sidari) e 17 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini e Parmigiani;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 19

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 4 voti favorevoli (Gamba, Margaroli, Paroli, Peroni) e 21 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini e Parmigiani;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Assiste il Segretario Generale Barilla.

Si hanno la dichiarazione di voto del consigliere Gamba sugli emendamenti dal n. 20 al n. 28 e gli interventi dei consiglieri Capra e Margaroli.

Emendamento n. 20

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 21 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 21

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 21 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 22

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 21 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 23

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri) e 20 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni, Tacconi;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 24

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 2 voti favorevoli (Gamba, Onofri), 17 voti contrari e 3 astenuti (Ferrari M., Puccio, Sidari). Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 25

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 21 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 26

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 4 voti favorevoli (Ferrari M., Gamba, Puccio, Sidari) e 18 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 27

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 21 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 28

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Gamba) e 21 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Margaroli, Parmigiani, Paroli, Peroni;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gallizioli, Maione, Tacconi ed il Sindaco Del Bono.

Si hanno, quindi, le dichiarazioni di voto sulla deliberazione emendata da parte dei consiglieri Onofri, Albini, Gamba, Patitucci, Gallizioli, Gritti, Ferrari M., Peroni, Capra.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, comprensiva degli emendamenti accolti, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n.31	
Voti favorevoli	n.21	
Voti contrari	n. 8	(Ferrari M., Gamba, Maione, Margaroli, Paroli, Peroni, Puccio, Sidari)
Astenuti	n. 2	(Albini, Parmigiani)

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed

Il Consiglio comunale

Premesso:

- che nelle linee strategiche di mandato è stata posta attenzione al tema dei rifiuti prevedendo l'attuazione di politiche volte a migliorare l'efficienza del sistema di raccolta e l'incremento della raccolta differenziata;
- che tale indicazione politica risulta coerente con le Direttive dell'Unione Europea e della normativa nazionale vigente che prevedono un progressivo innalzamento della quantità di effettivo riciclo e riuso dei rifiuti raccolti, nonché un incremento della percentuale di raccolta differenziata. In particolare:
 - . la Direttiva Quadro sui rifiuti 2008/98/CE del 18 novembre 2008 sposta il focus dalla differenziazione all'effettivo riciclo e recupero prevedendo che entro il 2020 dovrà essere recuperato il 50% in peso di carta, metalli, plastica e vetro, la citata direttiva quadro 2008/98/CE definisce una precisa gerarchia di priorità di trattamento dei rifiuti e vede come primo passo la prevenzione nella produzione di rifiuti. Gli stati membri possono attuare misure legislative per rafforzare questa gerarchia, garantendo che la gestione dei rifiuti non metta a rischio la salute umana e non comprometta l'ambiente;
 - . la Proposta di modifica della Direttiva Quadro sui rifiuti 2008/98/CE del 18 novembre 2008 presentata dalla COMMISSIONE EUROPEA al Parlamento Europeo il 2 luglio 2014 che intende

modificare le direttive 2008/98/CE relativa ai rifiuti, 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, introducendo significativi e più stringenti obiettivi e modalità riferite al riciclo e all'abbandono dei conferimenti in discarica;

- . il D.Lgs. 152/2006, art. 205, prevede il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata entro l'anno 2012; peraltro è in discussione al Parlamento il disegno di legge che prevede una formulazione più coerente anche con i nuovi obiettivi suggeriti dalla Commissione Europea;
- che Brescia da anni ha stabilizzato la percentuale di raccolta differenziata al disotto del 40% e che, dalle analisi sull'efficacia del sistema di raccolta a cassonetto stradale ad accesso libero, risulta poco probabile che si possa addivenire ad un significativo incremento della raccolta differenziata mantenendo tale sistema. Tale valutazione risulta confermata dallo studio promosso dalla Direzione Generale Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia: *"Valutazione statistico/economica dei modelli di gestione dei rifiuti urbani in Lombardia"* (anno 2010) con cui sono analizzate le modalità di raccolta e i costi procapite di spazzamento e smaltimento nei comuni lombardi;

Dato atto:

- che con deliberazione consiliare 22.4.2002 n. 75 veniva approvato il contratto programma per i servizi affidati ad ASM Brescia S.p.A. tra cui il servizio relativo alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani;
- che con deliberazione consiliare n. 123/25972 P.G. del 27.6.2007 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di ASM Brescia S.p.A. in AEM S.p.A., costituendo, a decorrere dall'1.1.2008, un nuovo soggetto giuridico denominato A2A S.p.A., che è subentrato in tutte le obbligazioni contrattuali sottoscritte tra il Comune di Brescia ed ASM Brescia S.p.A.;
- che in data 31.12.2007 ASM Brescia S.p.A. ha conferito il proprio ramo d'azienda dedicato all'attività di igiene urbana alla Società del Gruppo ASM denominata APRICA S.p.A.;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 665 in data 17 dicembre 2013 è stato disposto di approvare il piano finanziario del servizio relativo alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani per l'anno 2014;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 816 del 30 dicembre 2014 è stato approvato il piano finanziario del servizio relativo alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani per l'anno 2015;
- che con il predetto provvedimento si dava, altresì, atto che il piano finanziario presentato era riferito all'attuale sistema di raccolta dei rifiuti e che lo stesso sarebbe stato modificato nel

corso del 2015 nell'ipotesi in cui l'Amministrazione comunale avesse approvato definitivamente un sistema alternativo per la raccolta dei rifiuti;

Dato atto, quindi, che alla luce di quanto sopra esposto l'Assessorato all'Ambiente ha chiesto ad APRICA spa la realizzazione di un approfondito esame comparativo dei vari sistemi di raccolta esistenti con la predisposizione di modelli gestionali per Brescia e che le soluzioni esaminate sono state individuate tenendo conto di alcuni obiettivi comuni:

1. orientare il sistema di raccolta al raggiungimento degli obiettivi di differenziazione al 65% e di riciclo al 50%, così come dettati dalla normativa nazionale e dai più recenti indirizzi europei;
2. incrementare il quantitativo dei rifiuti effettivamente avviati al riciclo promuovendo la più efficace differenziazione a partire dal domicilio;
3. promuovere fin dal 2016 la rilevazione puntuale nella separazione dei rifiuti dei singoli cittadini, nonché delle utenze domestiche e non domestiche al fine di applicare, nel tempo più breve possibile, una tariffazione puntuale per ogni tipo di utenza, nella parte variabile della tariffa da riportare in bolletta;
4. ridurre la produzione di rifiuti procapite (conferimenti rifiuti non domestici, migrazione dei rifiuti da altri territori, conferimenti impropri, abbandono di rifiuti pericolosi, etc.);
5. garantire il raggiungimento di più elevati livelli di raccolta differenziata degli RSU ai fini di un maggior riciclo possibile;
6. individuare nuovi criteri di assimilazione per le utenze non domestiche da recepire mediante revisione del regolamento comunale sui rifiuti;
7. programmare una rete distribuita in modo omogeneo sul territorio comunale di centri per la raccolta e il riciclo dei rifiuti ingombranti o pericolosi affiancati da strutture per il riuso secondo i principi di "second life" (seconda vita degli oggetti ancora riutilizzabili prima che diventino rifiuti);
8. consentire il controllo e la prevenzione dei conferimenti impropri, in particolare il fenomeno di migrazione dei rifiuti dai comuni contermini;
9. responsabilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti differenziati con adeguate campagne informative volte ad accompagnare le diverse componenti della città a più virtuosi stili di vita;

Rilevato che in esito a tali premesse e in coerenza con gli obiettivi sopra esposti, l'Assessorato all'Ambiente, di concerto con il Presidente della Commissione Consiliare Ambiente, ha avviato un percorso di approfondimento attraverso:

1. 09.01.2014: commissione consiliare con oggetto "Sistema a cassonetto condizionato a calotta";
2. 18.09.2014: commissione consiliare con oggetto "Sistema di raccolta domiciliare integrale";

3. 07.10.2014: commissione consiliare con oggetto "Revisione del regolamento comunale di assimilazione per le utenze non domestiche";
4. 14.10.2014: visita a piattaforma polifunzionale di selezione, trattamento e recupero di materiali (carta, metallo, legno etc) di Castenedolo;
5. 22.10.2014: visita ad impianto di selezione e trattamento della plastica e trattamento e recupero dei rifiuti organici a Montello (Bg); visita ad impianto di trattamento del vetro ad Asti;
6. 12 e 18.02.2015: commissioni consiliari con oggetto "analisi comparativa dei vari sistemi di raccolta di cui allo studio predisposto da APRICA S.p.A. (allegato 1: "Relazione sulla gestione dei rifiuti nel Comune di Brescia" febbraio 2015), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di individuare il "sistema di raccolta domiciliare combinato" come risultante dall'allegato studio di APRICA S.p.A. (allegato 1: "Relazione sulla gestione dei rifiuti nel Comune di Brescia" febbraio 2015) quale sistema più idoneo per raggiungere gli obiettivi prefissati dettagliatamente riportati in premessa e stabilire le seguenti linee di indirizzo:

1. il sistema combinato previsto in questo studio prevede una raccolta domiciliare combinata su tutto il territorio comunale per le tre frazioni carta e cartone, vetro/lattine e imballaggi in plastica mentre per le due frazioni "organico" e "rifiuto indifferenziato" è prevista la raccolta mediante cassonetti stradali ad accesso condizionato;
2. il Consiglio comunale individua come settimanale la frequenza di raccolta per la differenziata (carta, plastica, vetro) da adottare nel progetto esecutivo per il sistema domiciliare combinato per tutti e 5 gli anni di durata dell'affido del servizio;
3. il Consiglio comunale ritiene vincolante la gratuità della dotazione di sacchi per tutti i 5 anni senza alcuna riduzione del 50% dal 3° anno in poi;
4. il Consiglio comunale ritiene che il raggiungimento degli obiettivi di differenziazione al 65% e di riciclo al 50%, così come dettati dalla normativa nazionale e dai più recenti indirizzi europei, siano fondamentali. Per cui nel contratto di servizio va fissata per ognuno dei 5 anni la percentuale obiettivo di differenziata e le penali che il fornitore del servizio deve corrispondere al Comune nel caso di mancato raggiungimento della percentuale obiettivo;

Ritenuto, altresì, di stabilire i seguenti indirizzi:

1. l'adozione del nuovo sistema di raccolta avverrà dal 2016 secondo le fasi e la tempistica che sarà definita nel progetto esecutivo;
2. il progetto esecutivo sarà presentato da APRICA S.p.A. entro 40 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
3. il piano economico finanziario di dettaglio sarà oggetto di approfondimento nell'ambito del progetto esecutivo, in coerenza

con lo studio presentato da Aprica S.p.A., allegato alla presente deliberazione;

4. nel progetto esecutivo dovrà essere definito un sistema di rilevazione dei dati e di monitoraggio che consenta di acquisire elementi utili per una valutazione in fieri dell'efficacia del sistema di raccolta;
5. la Giunta Comunale, contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo, costituirà un Gruppo di lavoro composto da un rappresentante del Comune, due consiglieri comunali rispettivamente rappresentanti di maggioranza e minoranza, un rappresentante del gestore, un rappresentante dei portatori di interesse indicato dalla Consulta per l'Ambiente e un rappresentante delle categorie economiche, con la finalità precipua di:
 - a. monitorare l'efficacia, il rispetto del crono programma e il raggiungimento degli obiettivi di riciclo prefissati con l'introduzione del nuovo sistema di raccolta;
 - b. elaborare una relazione periodica che fornisca alla Giunta Comunale gli elementi utili per valutare possibili evoluzioni del sistema di raccolta per raggiungere la più alta percentuale di differenziazione e di riciclo;
6. il progetto esecutivo di APRICA S.p.A. dovrà minimizzare i costi di cui alla tabella contenuta nello studio allegato;
7. la Giunta Comunale provvederà all'approvazione del progetto esecutivo, nonché alla contestuale modifica della deliberazione del Consiglio Comunale del 22.4.2002 n. 75 di approvazione del contratto programma per i servizi affidati ad ASM Brescia S.p.A. nella parte relativa alle specifiche tecniche del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
8. APRICA S.p.A. procederà all'avvio del piano di investimenti e forniture a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo;
- 8b. APRICA S.p.A. sarà tenuta ad osservare gli standard e le garanzie per l'utenza adottando, previo parere favorevole dell'Amministrazione comunale, la carta dei servizi del D.Lgs. 30.7.1999 n. 286;
9. sarà costituito un tavolo di lavoro intersettoriale, sentite le categorie economiche e dei consumatori, per la revisione del Regolamento comunale per la disciplina dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 novembre 2001 n. 243/40183 P.G. che sarà sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale;
10. il gruppo di lavoro tecnico, il tavolo di lavoro intersettoriale dovranno relazionare, con frequenza almeno semestrale, sulle attività svolte alla commissione consiliare competente.

Preso atto dei pareri pervenuti fino al 5 marzo da parte dei Consigli di Quartiere;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 4.3.2015 dal Responsabile del Settore Sostenibilità ambientale e scienze naturali f.f. e dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Dato atto che la commissione consiliare "ecologia, ambiente e protezione civile" ha espresso in data 11.3.2015 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di individuare il "sistema di raccolta domiciliare combinato" come risultante dall'allegato studio di APRICA S.p.A. (allegato 1: "Relazione sulla gestione dei rifiuti nel Comune di Brescia" febbraio 2015) quale sistema più idoneo per raggiungere gli obiettivi prefissati dettagliatamente riportati in premessa e stabilire le seguenti linee di indirizzo:
1. il sistema combinato previsto in questo studio prevede una raccolta domiciliare combinata su tutto il territorio comunale per le tre frazioni carta e cartone, vetro/lattine e imballaggi in plastica mentre per le due frazioni "organico" e "rifiuto indifferenziato" è prevista la raccolta mediante cassonetti stradali ad accesso condizionato;
 2. il Consiglio comunale individua come settimanale la frequenza di raccolta per la differenziata (carta, plastica, vetro) da adottare nel progetto esecutivo per il sistema domiciliare combinato per tutti e 5 gli anni di durata dell'affido del servizio;
 3. il Consiglio comunale ritiene vincolante la gratuità della dotazione di sacchi per tutti i 5 anni senza alcuna riduzione del 50% dal 3° anno in poi;
 4. il Consiglio comunale ritiene che il raggiungimento degli obiettivi di differenziazione al 65% e di riciclo al 50%, così come dettati dalla normativa nazionale e dai più recenti indirizzi europei, siano fondamentali. Per cui nel contratto di servizio va fissata per ognuno dei 5 anni la percentuale obiettivo di differenziata e le penali che il fornitore del servizio deve corrispondere al Comune nel caso di mancato raggiungimento della percentuale obiettivo;
- b) di stabilire, altresì, i seguenti indirizzi:
1. l'adozione del nuovo sistema di raccolta avverrà dal 2016 secondo le fasi e la tempistica che sarà definita nel progetto esecutivo;
 2. il progetto esecutivo sarà presentato da APRICA S.p.A. entro 40 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
 3. il piano economico finanziario di dettaglio sarà oggetto di approfondimento nell'ambito del progetto esecutivo, in coerenza con lo studio presentato da Aprica S.p.A., allegato alla presente deliberazione;
 4. nel progetto esecutivo dovrà essere definito un sistema di rilevazione dei dati e di monitoraggio che consenta di acquisire elementi utili per una valutazione in fieri dell'efficacia del sistema di raccolta;

5. la Giunta Comunale, contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo, costituirà un Gruppo di lavoro composto da un rappresentante del Comune, due consiglieri comunali rispettivamente rappresentanti di maggioranza e minoranza, un rappresentante del gestore, un rappresentante dei portatori di interesse indicato dalla Consulta per l'Ambiente e un rappresentante delle categorie economiche, con la finalità precipua di:
 - a. monitorare l'efficacia, il rispetto del crono programma e il raggiungimento degli obiettivi di riciclo prefissati con l'introduzione del nuovo sistema di raccolta;
 - b. elaborare una relazione periodica che fornisca alla Giunta Comunale gli elementi utili per valutare possibili evoluzioni del sistema di raccolta per raggiungere la più alta percentuale di differenziazione e di riciclo;
6. il progetto esecutivo di APRICA S.p.A. dovrà minimizzare i costi di cui alla tabella contenuta nello studio allegato;
7. la Giunta Comunale provvederà all'approvazione del progetto esecutivo, nonché alla contestuale modifica della deliberazione del Consiglio Comunale del 22.4.2002 n. 75 di approvazione del contratto programma per i servizi affidati ad ASM Brescia S.p.A. nella parte relativa alle specifiche tecniche del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
8. APRICA S.p.A. procederà all'avvio del piano di investimenti e forniture a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo;
- 8b. APRICA S.p.A. sarà tenuta ad osservare gli standard e le garanzie per l'utenza adottando, previo parere favorevole dell'Amministrazione comunale, la carta dei servizi del D.Lgs. 30.7.1999 n. 286;
9. sarà costituito un tavolo di lavoro intersettoriale, sentite le categorie economiche e dei consumatori, per la revisione del Regolamento comunale per la disciplina dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19 novembre 2001 n. 243/40183 P.G. che sarà sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale;
10. il gruppo di lavoro tecnico, il tavolo di lavoro intersettoriale dovranno relazionare, con frequenza almeno semestrale, sulle attività svolte alla commissione consiliare competente.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 26 voti favorevoli ed un voto contrario (Gamba). Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno

preso parte alla votazione i consiglieri Maione, Margaroli, Paroli, Peroni.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.

* * * * *

Il Presidente del Consiglio mette in votazione le sotto riportate raccomandazioni.

"RACCOMANDAZIONE N. 1

Premesso:

- *che tra i vantaggi del sistema di raccolta combinato, sottoposto oggi al voto del consiglio, a parere di Piattaforma civica vi è anche quello di contrastare le abitudini scorrette dei cittadini che - dove vige un sistema di cassonetti a calotta per l'"indifferenziato" e l'"umido" affiancato da cassonetti a libero accesso per la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro - sono indotti a conferire in questi ultimi in modo improprio rifiuti non appartenenti alla tipologia corrispondente;*
- *che, come si legge a pag. 75 della "Relazione sulla gestione dei rifiuti nel comune di Brescia" di Aprica del febbraio 2015, il nuovo sistema "combinato" prevede - salvo riserva di ulteriori successivi approfondimenti - il mantenimento dei cassonetti per il verde aperti ("green box"), con esclusione dell'adozione di quelli con tag di riconoscimento oppure con sportello ad accesso controllato apribile con badge;*
- *che in particolare nel documento è stato ritenuto di confermare inizialmente i "green box", il cui corretto utilizzo potrà essere verificato dopo un primo periodo di modifica del sistema di raccolta.*
- *che la presenza nel territorio cittadino di oltre 200 green box liberamente accessibili, secondo i dati riportati nella relazione di Aprica, rappresenta indubbiamente una criticità e un punto debole del sistema, rendendo verosimile il conferimento improprio negli stessi di rifiuti diversi da quelli vegetali;*
- *che il Gruppo di lavoro a carattere tecnico la cui costituzione è prevista nella proposta di delibera avrà la finalità di monitorare l'efficacia del nuovo sistema di raccolta e di riferire quanto accertato;*

tutto ciò premesso formula la seguente

RACCOMANDAZIONE

*al Sindaco e alla Giunta affinché si adoperino a:
far controllare in modo particolarmente solerte al personale addetto alla sorveglianza la correttezza e la proprietà dei conferimenti da parte dei cittadini dei rifiuti nei cassonetti aperti per il verde, e a far valutare al Gruppo di lavoro con attenzione e tempestività il grado di impurità di quei conferimenti, al fine di fornire agli organi decisionali comunali gli*

strumenti per un'eventuale adozione di un sistema di cassonetti verdi ad accesso controllato.

F.to: Onofri"

Detta raccomandazione, messa in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolta con 25 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Gamba, Gritti, Maione, Margaroli, Paroli, Peroni.

* * * * *

"RACCOMANDAZIONE N. 2

Premesso:

- *che tra gli obiettivi indicati nella delibera in oggetto è indicato anche, al punto 9, quello di "responsabilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti differenziati con adeguate campagne informative volte ad accompagnare le diverse componenti della città a più virtuosi stili di vita";*
- *che nella Relazione sulla gestione dei rifiuti nel comune di Brescia di Aprica del febbraio 2015 si indicano quali strumenti per attuare tale responsabilizzazione anche le assemblee informative sul territorio, le riunioni con i presidenti dei Consigli di Quartiere e loro modalità di coinvolgimento, i banchetti informativi in occasione delle giornate di consegna dei kit per la raccolta e il conferimento dei rifiuti (contenitori, sacchetti) e altre forme di preparazione e formazione della cittadinanza;*
- *che la variegata e ricca realtà associativa bresciana, sia in città che in provincia, conosce diversi soggetti che hanno maturato una preziosa e qualificata competenza nella formazione della cittadinanza dei comuni dove si è passati da sistemi di raccolta dei rifiuti tradizionale con cassonetti, a sistemi di raccolta "porta a porta" o domiciliare;*
- *che è politicamente opportuno che, superate le comprensibili e fisiologiche divisioni e divergenze di opinione al momento dell'adozione delle linee di indirizzo, le positive energie, esperienze ed attitudini del mondo associativo siano rese protagoniste della costruzione del nuovo sistema, anche nella delicata fase della formazione e dell'informazione;*

tutto ciò premesso formula la seguente

RACCOMANDAZIONE

al Sindaco e alla Giunta affinché si adoperino a: coinvolgere direttamente e concretamente - anche mediante bandi o inviti a partecipare alla stipula di convenzioni o contratti - le associazioni che, anche in base al loro statuto e al loro curriculum, possiedono la qualificate competenze alla formazione e informazione dei cittadini in attuazione dell'obiettivo di responsabilizzazione indicato nella delibera.

F.to: Onofri"

Detta raccomandazione, messa in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolta con 28 voti favorevoli. Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Maione, Paroli, Sidari.

* * * * *

"RACCOMANDAZIONE N. 3

Premesso:

- *che oggi la città si appresta ad adottare un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti che tra gli obbiettivi ha l'aumento della raccolta differenziata;*
- *che i cittadini sono chiamati a un cambiamento delle proprie abitudini e che è necessario valorizzare gli sforzi fatti dai cittadini nella raccolta differenziata superando il comune pensare che "tanto finisce tutto nel termo-utilizzatore";*
- *che la stima dei quantitativi di rifiuti conferiti al termo utilizzatore dal comune di Brescia contenuti nello studio Aprica allegato alla delibera si passerà da 75.000 t/anno a 43.000 t/anno;*
- *che presso il termo-utilizzatore di Brescia nell'anno 2013 sono stati conferiti complessivamente 728.000 t;*
- *che le linee programmatiche di mandato del sindaco prevedono il superamento della centralità del termo-utilizzatore;*
- *che il termo-utilizzatore di Brescia alimenta la rete cittadina del teleriscaldamento;*

si raccomanda al sindaco e alla giunta

di attivarsi affinché ci sia una progressiva riduzione dei rifiuti conferiti all'impianto anche nell'ottica di valorizzazione degli sforzi fatti dai cittadini per la raccolta differenziata;

F.to: Albini, Patitucci, Gritti, Capra, Pozzi"

Detta raccomandazione, messa in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolta con 23 voti favorevoli e 2 voti contrari (Margaroli, Peroni). Si dà atto che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Ferrari M., Gamba, Maione, Paroli, Puccio, Sidari.